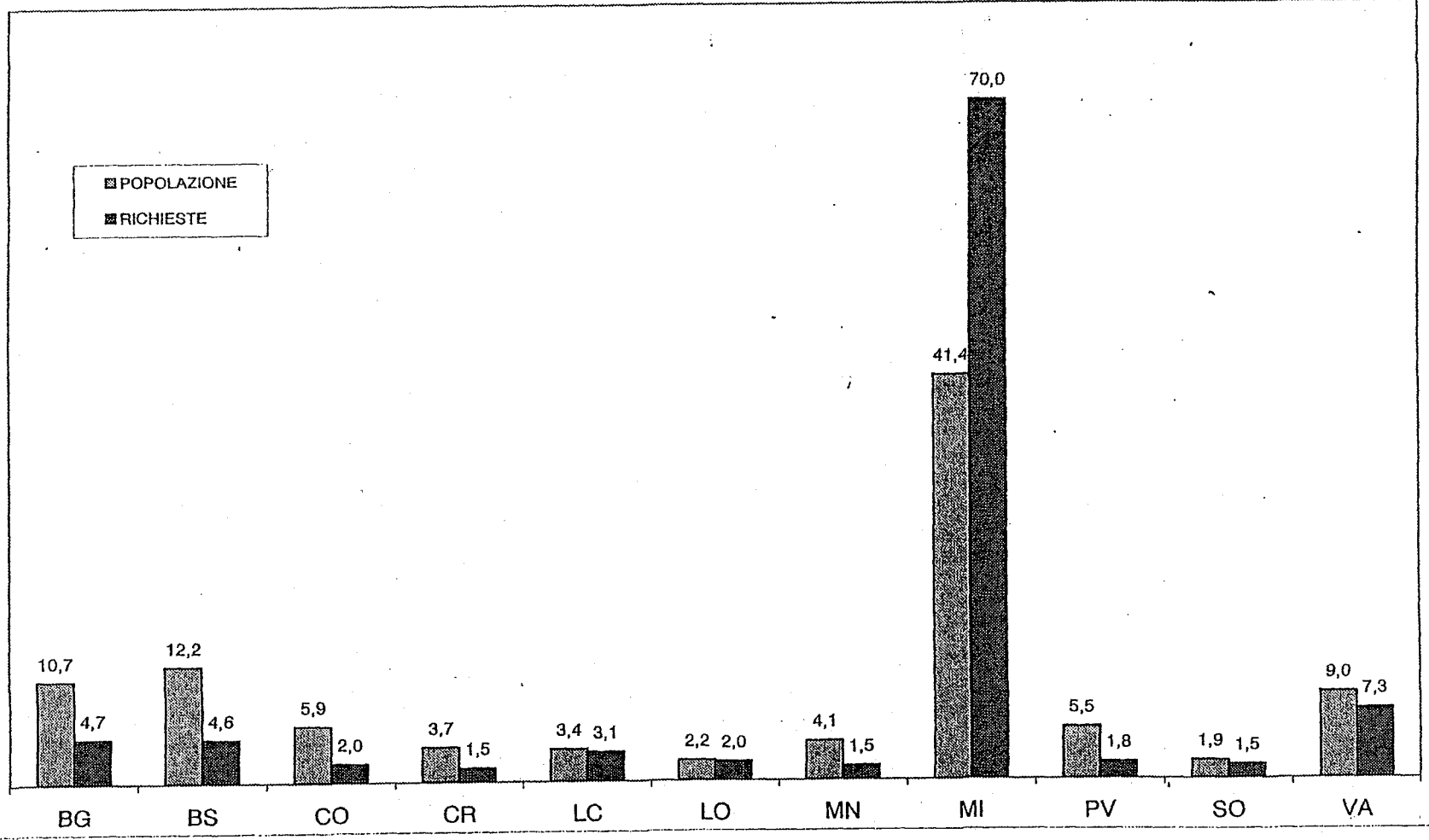


7.1.4 Tav. 4 - Distribuzione per provincia delle richieste d'intervento 2001 e della popolazione (Lombardia \equiv 100)*



7.1.5 Tav. 5 - Richieste d'intervento 2001 ogni 10.000 abitanti - per provincia

Bergamo	0,39
Brescia	0,31
Como	0,28
Cremona	0,33
Lecco	0,74
Lodi	0,76
Mantova	0,29
Milano	1,42
Pavia	0,28
Sondrio	0,62
Varese	<u>0,68</u>
Lombardia	0,84

7.1.6 Tav. 6 - Richieste d'intervento 2001 - per mese di presentazione

	n.	%
Gennaio	38	4,7
Febbraio	76	9,4
Marzo	89	11,1
Aprile	71	8,8
Maggio	77	9,6
Giugno	55	6,8
Luglio	61	7,6
Agosto	45	5,6
Settembre	53	6,6
Ottobre	69	8,6
Novembre	123	15,3
Dicembre	48	6,0
Totale	805	100,0

7.1.7 Tav. 7 - Richieste d'intervento 2001 - per soggetto attivatore

	n.	%
Singolo cittadino	659	81,9
Altro difensore civico	40	5,0
Associazione	21	2,6
Ente locale	19	2,4
Consigliere ente locale	18	2,2
Gruppo/Comitato	18	2,2
Altro ente pubblico	17	2,1
Società	11	1,4
Altri	2	0,2
Totale	805	100,0

7.1.8 Tav. 8 - Interventi conclusi nel 2001 - per esito

	n.	%
Consulenza/parere all'istante	88	10,0
Conclusione conforme a richiesta	360	40,9
Conclusione positiva prima dell'intervento	50	5,7
Non trattazione per infondatezza istanza	56	6,4
Invio ad altro difensore civico per competenza	13	1,5
Rinvio ad altro soggetto	26	3,0
Non trattazione per incompetenza	74	8,4
Istante rinuncia alla richiesta	77	8,8
Conclusione non conforme a richiesta	120	13,7
Mancata collaborazione ente destinatario	14	1,6
Totale	878	100,0

7.1.9 Tav. 9 - Interventi conclusi nel 2001 - per destinatario dell'azione del difensore civico

	n.	%	n.	%
Richiedente	280	30,8		
Ente locale *	234	25,7		
Regione	93	10,2	260	28,6
Ente regionale	167	18,4		
Amministrazione statale	95	10,4	136	14,9
Ente statale	41	4,5		
Totale	910**	100,0		

* comprese le aziende di ente locale

** Il totale supera il numero dei casi conclusi (878) in quanto alcuni interventi hanno avuto più di un ente destinatario

7.2 Ordinamento

7.2.1 Unione Europea - Il mediatore europeo

Mediatore europeo è Jacob Soderman, ex ombudsman finlandese.

Indirizzo 1, av. Du Prèsident Robert Schuman - B.P. 403

F - 67001 Strasbourg Cedex

Tel: 0033 3 88 17 4001

Fax: 0033 3 88 17 90 62

Internet: <http://www.euro-ombudsman.eu.int>

E-mail: euro-ombudsman@europarl.eu.int

Fonti principali dell'ordinamento:

- art. 195 Trattato CEE
(G.U.C.E. 10.11.1997, n. C. 340);
- Statuto del mediatore europeo
(G.U.C.E. 4.5.1994, n. L. 113)

7.2.2 Italia - Legislazione statale

Iniziative legislative

- ddl n. 208 "Modifica della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia dell'istituto di difensore civico", presentato in data 14.6.2001 dal sen. Carmine Cozzolino;
- ddl n. 693 "Modifica dell'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di nomina del difensore civico", presentato in data 27.9.2001 dal sen. Natale Ripamonti;

- pdl n. 878 “Modifiche alla Costituzione concernenti il difensore civico e i diritti elettorali nelle elezioni comunali per i cittadini di paesi appartenenti all’Unione Europea”, presentato in data 15.6.2001 dall’on. Gustavo Selva;
- pdl n. 189 “Istituzione del difensore civico”, presentato in data 30.5.2001 dall’on. Marco Boato;
- pdl n. 411 “Istituzione del difensore civico delle persone private della libertà personale”, presentato in data 1.6.2001 dall’on. Giuliano Pisapia;
- pdl n. 812 “Istituzione del difensore civico nazionale per la tutela dei diritti dei militari di leva”, presentato in data 13.6.2001 dall’on. Giuseppe Molinari;
- pdl n. 695 “Istituzione del difensore civico per l’infanzia e l’adolescenza”, presentato in data 12.6.2001 dall’on. Livia Turco;
- pdl n. 818 “Istituzione del difensore civico per l’infanzia e l’adolescenza”, presentato in data 13.6.2001 dall’on. Giuseppe Molinari;
- pdl n. 1228 “Istituzione del difensore civico dei minori”, presentato in data 5.7.2001 dall’on. Alfonso Pecoraro Scanio.

7.2.3 Italia - Regioni e province autonome

a) Legislazione

Regione autonoma Valle D’Aosta - L.R. 28.8.2001, n. 17 “Disciplina del funzionamento dell’Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)”.

b) Modifica norme statutarie - approvazione in itinere

Regione Basilicata - Deliberazione legislativa statutaria, 31.7.2001, n. 252 “Disciplina transitoria e stralcio in attuazione dell’art. 3 della Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1” - (prima lettura).

In particolare l'art. 3, comma 3, prevede: "nei casi di scioglimento del Consiglio regionale - Parlamento della Basilicata o di rimozione del Presidente della Giunta previsti dal comma 1° dell'art. 126 della Costituzione, come modificato dall'art. 4 della Legge Costituzionale 22.11.99 n. 1 le funzioni degli Organi della Regione sono esercitate, per l'ordinaria amministrazione e sino alla elezione dei nuovi organi dal Difensore civico della Basilicata".

c) Nomina di difensori civici nel 2001:

- Dr. Gian Paolo Tosel - Regione Friuli Venezia Giulia

7.3 Risorse

7.3.1 Personale

Nel 2001 hanno prestato la propria attività presso l'Ufficio del difensore civico:

- un dirigente di servizio collocato a riposo dal 28.2.2001;
- sei funzionari giuridico-amministrativi cat. D3
(tre posizione economica D5, di cui uno dall'1.7.2001 - tre posizione economica D4, di cui uno sino al 30.6.2001);
- due funzionari giuridico-amministrativi cat. D3, posizione economica D5, part-time 70%;
- tre istruttori direttivo-amministrativi cat. D1
(uno posizione economica D3 in comando dal 2.1.2001 - uno posizione economica D2 in comando e in aspettativa per maternità dal 28.4.2001 - uno posizione economica D2 in comando);

- cinque collaboratori tecnico-amministrativi cat. B3
(due posizione economica B6, di cui uno in aspettativa per maternità sino al 31.1.2001 e in aspettativa non retribuita dal 15.10.2001 al 31.12.2001 - due posizione economica B5 - uno posizione economica B4 sino al 17.1.2001);
- tre collaboratori tecnico-amministrativi cat. B3, part-time
(due posizione economica B6, di cui uno part-time 80%, uno part-time 50% in aspettativa non retribuita sino al 31.3.2001 - uno posizione economica B5 part-time 80%).

dirigente del “servizio per le authority regionali” (Federica Capalozza)*

area Assetto istituzionale/

Ordinamento finanziario

Adriana Cannata (Elvira Antenucci)*

area Ordinamento personale

pubblico/Lavoro

Elisabetta Coretti

area Territorio/Istruzione,

Cultura, Informazione

Annalisa Cavallo - Mara Gargatagli

area Edilizia residenziale

Pubblica/Agricoltura

Giuditta Bernardini

area Ambiente/Igiene

Pubblica/Terziario

Roberto Vecchiato

area Sicurezza sociale/

Industria

Piera Berlusconi - Laura Grieco

area Assistenza sociale/

Sanità

Maria Teresa Celli - Emanuela Zanini

punto informazione

Paolo Comotti - Rossana Dalboni - Claudia
Turzo

segreteria

Nunzia Bramante - Daniela De Paoli - Patrizia
Minervino - Luigia Tasca (Daniela Matta)*

* in parentesi sono indicati i cessati nel corso del 2001.

7.3.2 Attrezzature

Dall'1.1.2001 è diventato operativo il sistema informatizzato di protocollazione.

Alla fine del 2001 è stata installata su tutti i personal computer assegnati al personale la nuova versione del software "gestione pratiche".

Nel corso del 2001 si sono tenute numerose riunioni:

- di un gruppo ristretto, per l'analisi e lo sviluppo delle modifiche da apportare al programma informatico al fine di ampliarne ed ottimizzarne le funzionalità in ragione delle esigenze emerse durante il suo utilizzo;
- della struttura, per raccogliere suggerimenti ed illustrare i miglioramenti apportati e le relative modalità d'uso.

A partire dall'1.1.2002, tale programma coinvolge anche i funzionari, che devono inserire direttamente parte dei dati, in particolare quelli relativi all'istruttoria e all'esito dei casi trattati.

Le funzioni di amministratore del sistema, svolte dalla dott.ssa Elvira Antenucci, trasferita con effetto 1.7.2001, sono state affidate a far tempo dall'1.9.2001 alla dott.ssa Mara Gargatagli.

Alla fine del mese di novembre del 2001 sono state rinnovate le attrezzature più obsolete dell'Ufficio; in particolare sono stati acquisiti:

- 9 personal computer
- 9 monitor
- 9 stampanti laser

E' stato completato lo studio di fattibilità inerente alla realizzazione di un indirizzo di posta elettronica intestato al Difensore civico della Regione Lombardia per lo scambio di informazioni con i difensori civici regionali e locali.

7.3.3 Sede

La superficie a disposizione per la sede è di mq. 408 (251 mq. per gli uffici e 157 mq. per corridoi e servizi).

7.3.4 Costi

Per quanto concerne il 2001 l'ufficio di supporto al comitato di controllo interno del Consiglio ha quantificato i costi di gestione in euro 771.307.

Il costo medio lordo per unità di personale è stato di euro 31.555.

Il costo medio per ciascun caso esaminato è stato di euro 150,70.

La spesa pro-capite per abitante è stata di euro 0,08.

7.3.5 Partecipazione ad iniziative di cultura e informazione

- Ascoli Piceno, 19 gennaio
Convegno “La difesa civica nelle Marche. La pubblica amministrazione e il cittadino: dal potere al servizio. Nuovi spazi di autotutela”, relazione “Tutela non giurisdizionale e autotutela: il ruolo del difensore civico”, Comune di Ascoli Piceno;
- Milano, 6 giugno
TL Oggi, Telelombardia
“Difensore civico, presentato il bilancio di un anno”;
Intervista “Autonomia organizzativa al difensore civico”, in Reporter News, Odeon-TV;
- Riccione, 16 giugno
Convegno “Il peso del difensore civico. Prassi, strumenti, alleanze per una difesa civica efficace”, relazione “Quale strategia per una difesa civica diffusa”, Comune di Riccione;
- Roma, 18 giugno
Rubrica “Difensore civico”, RAI-GR Parlamento
Il Convegno di Riccione;
- Roma, 23 luglio
Rubrica “Difensore civico”, RAI-GR Parlamento
Assistenza sanitaria a cittadini italiani che soggiornano temporaneamente in Croazia;
- Luino (VA), 23 ottobre
Incontro con studenti e docenti del Centro di formazione professionale regionale sul tema “Funzioni e ruolo del difensore civico”;
- Gallarate (VA), 30 ottobre
v. sopra;

- Tradate (VA), 6 novembre
v. sopra;
- Sirmione (BS), 19 novembre
4° Congresso Regionale UILP Lombardia
Le funzioni della difesa civica a fronte delle esigenze delle persone anziane;
- Milano, 28 novembre
“Inquinamento fonico in città. Situazione e rimedi”, seminario organizzato dal
Coordinamento Comitati Milanesi.

L'Ufficio ha inoltre partecipato ai seguenti incontri di lavoro:

- Roma, 12 gennaio
Coordinamento difensori civici regionali;*
- Roma, 5 aprile
Incontro di una delegazione del Coordinamento dei difensori civici regionali con
una rappresentanza dei presidenti delle commissioni per gli statuti dei consigli
regionali;*
- Roma, 6 aprile
Coordinamento difensori civici regionali;*
- Roma, 12 ottobre
Coordinamento difensori civici regionali;*
- Milano, 27 novembre
Riunione di un gruppo di lavoro del Coordinamento difensori civici regionali, c/o
Consiglio regionale della Lombardia;

* Le riunioni si sono svolte presso la sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome.

Il difensore civico regionale ha partecipato nei giorni 19-21 settembre alla terza conferenza dei difensori civici nazionali e regionali svoltasi a Bruxelles sul tema “Gli ombudsmen contro la discriminazione”.

Ai lavori sono intervenuti gli esponenti di sedici istituzioni nazionali e di ventisette istituzioni regionali.

Nel suo intervento il difensore civico della Regione Lombardia ha invitato i colleghi a dedicare particolare attenzione e impegno nell’applicazione del principio di non discriminazione quando sono in gioco il diritto all’informazione e il diritto alla conoscenza, l’esercizio concreto dei quali è condizione per assicurare la praticabilità degli altri diritti.

Il 23 novembre il difensore civico regionale, nel corso di un’audizione presso la Commissione speciale per lo Statuto, ha illustrato le proposte di disposizioni statutarie sull’istituto del difensore civico formulate dal Coordinamento dei difensori civici regionali e delle province autonome nel documento “Il difensore civico negli statuti delle nuove regioni”.